Documento Programmatico Previsionale 2027

L'anno 2027 segna il trentaseiesimo anno di vita della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.
Nel corso di questi decenni, la Fondazione ha realizzato numerosi e rilevanti interventi a sostegno delle molteplici istanze provenienti dalle diverse realtà del territorio, consolidando il proprio ruolo di punto di riferimento per la crescita culturale, sociale ed economica della comunità ravennate.
Per quanto concerne la situazione economico-finanziaria della Fondazione, si evidenzia un significativo incremento delle disponibilità derivanti dai dividendi: dai 10.662 euro dell'anno 2024, ai 12.926 euro del 2025, ai 18.236 euro del 2026 fino a raggiungere prudenzialmente i 16.064 euro previsti per il 2027.
Tale andamento positivo assicurerà nel 2027 il sostegno a supporto dell'intensa attività dello sviluppo del Progetto Musei e del Progetto Dante con l'intensa attività anche con eventi di grande valore nei Musei Byron e del Risorgimento e nei Chiostri Danteschi, dell'avvio del restauro dell'importante Palazzo dell'Orologio in Piazza del Popolo a Ravenna e di Casa Zaccagnini in Via di Roma, del potenziale sostegno di investimenti di pubblica utilità di grande significato e per far fronte al fabbisogno delle crescenti istanze sociali e culturali.
L'attività per il prossimo esercizio sarà organizzata secondo tre principali direttrici di intervento:

1. Erogazioni per attività istituzionali
2. Erogazioni di servizi, comprensive dei comodati d'uso gratuito
3. Progetti strategici realizzati direttamente dalla Fondazione

Questa articolazione consentirà di delineare con maggiore chiarezza e trasparenza i diversi ambiti di azione, confermando la Fondazione quale realtà di riferimento nel tessuto territoriale, non solo per l'attività di sostegno, ma anche per la promozione di iniziative ed eventi con significative ricadute culturali ed economiche.

<u>Erogazioni per attività istituzionali</u>

Nel quadro delle attività istituzionali, la Fondazione continuerà a riservare particolare attenzione al sostegno di iniziative nei seguenti settori:

- Assistenza agli anziani e alle categorie socialmente svantaggiate
- Educazione, istruzione e formazione
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Arte, attività e beni culturali

Erogazioni di servizi

Le erogazioni di servizi comprendono, tra l'altro, i comodati d'uso gratuito concessi all'Università di Bologna – Campus di Ravenna, con particolare riferimento al completamento del rilevante intervento di rifunzionalizzazione del fabbricato di Via Tombesi dall'Ova, destinato alla sede del Corso di Laurea in Ingegneria.

Rientrano inoltre in questa categoria ampi spazi dei Chiostri Danteschi, concessi in uso ai Frati Francescani, quale ulteriore esempio di collaborazione a beneficio della comunità.

Progetti strategici

Tra i progetti strategici realizzati direttamente dalla Fondazione si annoverano il Progetto Musei Byron e del Risorgimento, che, grazie alle loro pregiate collezioni e alla valorizzazione multimediale curata da società di primaria rilevanza nel settore, rappresentano una tappa significativa nella vivace vita culturale della città di Ravenna, confermando la Fondazione quale protagonista di primo piano.

In questa medesima prospettiva si colloca il Progetto Dante, comprensivo del museo dedicato all'Alighieri, situato presso i Chiostri Danteschi, che proseguirà anche nel prossimo anno con il Festival Dantesco, sotto la Direzione Artistica dell'Accademia della Crusca, rafforzando ulteriormente il legame tra la Fondazione e le istituzioni culturali di più alto profilo.

* * *

Si illustrano i dati completi relativi al documento programmatico previsionale per il 2027, confrontati con quello del 2026.

SCHEMA PREVISIONALE 2027	***PREVISIONALE 2026****	***PRECONSUNTIVO 2026***	***PREVISIONALE 2027***
DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	**15.717.047**	**18.236.109**	**16.064.258**
INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	**97.000**	**233.933**	**418.758**
ALTRI PROVENTI: - AFFITTI SU IMMOBILI DI PROPRIETA'	**439.018**	**441.748**	**445.348**
- CREDITO D'IMPOSTA DA EROGAZIONI norm. "ART-BONUS"		**34.667**	
- PROGETTO MUSEI - INCASSO BIGLIETTI DI INGRESSO E INCASSI BOOKSHOP	**177.325**	**302.123**	**302.123**
- PROGETTO MUSEI - AFFITTI ATTIVI	**43.200**	**18.000**	**43.200**
- ALTRI RECUPERI DI SPESE E PROVENTI DIVERSI	**2.000**	**2.000**	**2.000**

TOTALE PROVENTI	**16.475.590**	**19.268.580**	**17.275.687**
ONERI :	**- 3.259.829**	**- 3.401.764**	**- 3.432.848**
Tale voce comprende le spese ordinarie di gestione e funzionamento che, in via presuntiva, dovrebbero caratterizzarsi			
nelle seguenti componenti :			
• ***DI FUNZIONAMENTO***	***- 1.074.537***	***- 1.077.556***	***- 1.077.775***
• ***PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE :***	***- 852.828***	***- 876.523***	***- 878.187***
- Spese gestione Casa Zaccagnini *(comprensive delle manutenzioni e assicurazioni)*	*4.215*	*800*	*800*
- Spese gestione Palazzo dell'Orologio *(comprensive delle manutenzioni e assicurazioni)*	*8.000*	*10.000*	*10.000*
- Spese gestione altri immobili di proprietà *(comprensive delle manutenzioni - assicurazioni - spese condominiali)*	*83.032*	*92.638*	*93.782*
- Restauri e manutenzioni di beni mobili d'arte e strumentali	*25.000*	*31.480*	*32.000*
- Commissioni statutarie consultive *(Immobili)*	*979*	*2.041*	*2.041*
- Ammortamenti -di cui circa il 90% inerenti al Progetto Musei - *(su immobili, mobili, arredi, attrezzature, licenze e altri oneri immateriali)*	*731.602*	*739.564*	*739.564*
• ***PER LA GESTIONE DEGLI ASSET FINANZIARI***	***- 58.009***	***- 36.562***	***- 38.352***
• ***PER LA GOVERNANCE*** *(E' in vigore il limite ai compensi fissato all'art. 9 c.5 del Prot. ACRI-MEF del 22.04.2015 - (tetto 2025 = 539.981))*	***- 480.588***	***- 520.870***	***- 527.311***
• ***PROGETTO MUSEI - ATTIVITA' COMMERCIALE - GESTIONE BOOKSHOP PALAZZO DEI MUSEI***	***- 698.799***	***- 795.724***	***- 816.693***
Totale oneri diretti della Fondazione	*- 3.164.762*	*- 3.307.234*	*- 3.338.318*
• ***FONDO "C. GHISELLI e R. CARIANI"*** *(lascito patrimoniale)*	*- 95.067*	*- 94.531*	*- 94.531*
AVANZO DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE E ACCANTONAMENTI	***13.215.761***	***15.866.816***	***13.842.838***
IMPOSTE			

(acc.to dell'imposta IRES con imponib. dei dividendi incassati al 50 % - in vigore dal 1/1/2021 - (ex legge n. 178 del 2020)	- **2.172.977**	- **2.558.282**	- **2.303.584**
ACCANTON. EX ART. 1, COMMA 44, DELLA LEGGE N. 178 DEL 2020 - (ai fondi per l'attività d'istituto)			
Acc.to in un fondo dell'attività istituz. con vinc. di destinaz.al finanziam. delle attività di interesse generale (comma 44)	- **1.886.046**	- **2.188.333**	- **1.927.711**
(risparmio d'imposta IRES per applicazione dell'aliquota IRES all'ammontare dei dividendi incassati, ridotto del 50 %)			
AVANZO DELL'ESERCIZIO	***9.154.738***	***11.120.202***	***9.611.543***
ACCANTONAMENTI A RISERVE PATRIMONIALI :	- **1.831.348**	- **2.224.040**	- **1.922.309**
- di cui alla RISERVA OBBLIGATORIA(20%)	- *1.831.348*	- *2.224.040*	- *1.922.309*
EROGAZIONI E ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITA' DELL' ISTITUTO:	- **4.372.545**	- **4.744.620**	- **4.844.276**
- di cui PER EROGAZIONI DELIBERATE (quota minima euro 3.844.617,34)	- *4.153.728*	- *4.448.081*	- *4.587.968*
- di cui al FONDO PER IL VOLONTARIATO (ai sensi dell'art. 62 c. 3 del D.Lgs. n. 117/2017)	- *218.817*	- *296.539*	- *256.308*
AVANZO RESIDUO	***2.952.845***	***4.151.542***	***2.844.959***
NOTE DI RACCORDO:			
Il dividendo della Cassa di Ravenna Spa è previsto in euro 0,82 per azione ipotizzato alla luce dei risultati di bilancio del primo semestre del 2026			
*Il dividendo della Cassa Depositi e Prestiti viene stimato in **euro 6,39** per azione, in linea con quanto distribuito nel 2026.*			
Per rendere più omogeneo i confronti con i dati preconsuntivi nel previsionale 2026 sono state riclassificate alcune voci			

Le note esplicative vengono svolte confrontandole con quelle dello stesso documento del 2026:

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI: 16.064.258

La voce riporta i dividendi di probabile incasso nel 2027 in incremento rispetto al documento programmatico previsionale del 2026 per circa 347.211 euro; il dato è stato individuato assumendo costanza di stacco rispetto al preconsuntivo 2026 salvo le variazioni per diverse valutazioni e/o informazioni oggettive relative ai bilanci in corso che emergono alla data di presentazione del DPP 2027.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI: 418.758

La voce rappresenta la quantificazione della remunerazione presunta, al netto di imposte sostitutive e ritenute fiscali sugli investimenti in titoli prevalentemente non immobilizzati.

ALTRI PROVENTI: 792.671

La voce è relativa:

- agli affitti attivi sugli immobili diversi di proprietà per euro 445.348; gli affitti attivi sul Progetto Musei per euro 43.200; gli incassi derivanti dalla biglietteria del Progetto Musei, dagli incassi del bookshop per euro 302.132 e minori proventi diversi per euro 2.000.

ONERI: - 3.432.848

La voce preventiva un aumento degli oneri dovuto principalmente all'avvio del Progetto Musei e dalle inerenti attività.

A seguire la suddivisione:

DI FUNZIONAMENTO	- 1.077.775
PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	-878.187
PER LA GESTIONE DEGLI ASSET FINANZIARI	- 38.352
PER LA GOVERNANCE	-527.311
PER IL PROGETTO MUSEI	-816.693
TOTALE ONERI diretti	***-3.338.318***

FONDO "C.GHISELLI-R.CARIANI" (lascito patrimoniale) **-94.531**

AVANZO DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE E ACCANTONAMENTO: 13.842.838

In base ai dati previsionali sopra indicati, l'avanzo dell'esercizio ante imposte e accantonamenti evidenzia un forte incremento pari a circa 627.077 mila euro.

IMPOSTE: - 2.303.584

Ai fini della determinazione della base imponibile ai fini Ires si tiene conto dell'applicazione della nuova tassazione agevolata degli enti non commerciali con decorrenza 1/1/2021, prevista dalla Legge di Bilancio 2021 178/2020 che prevede la non imponibilità ai fini IRES del 50% dei dividendi incassati nell'esercizio a fronte di un pari accantonamento in un fondo erogativo per l'attività istituzionale vincolato al finanziamento delle attività di interesse generale. L'aliquota Ires è applicata anche sul reddito da fabbricati e sui proventi rivenienti dalle future attività svolte nel Palazzo dei Musei.

Nel dettaglio:

IMPOSTE E TASSE	
-IRES (24%)	-2.036.981
-IRAP (3,90%)	-39.012
-IMU	-69.994
-INDIRETTE	-157.597
TOTALE	***-2.303.584***

ACCANTONAMENTO LEGGE N. 178/2020 - 1.927.711

L'accantonamento è riferito al fondo erogativo destinato ad attività di interesse generale ai sensi della Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021 con nuova tassazione utili).

AVANZO DELL'ESERCIZIO: 9.611.543

In base ai dati previsionali sopra indicati, l'avanzo di esercizio si incrementa di circa 1.405.922 mila euro rispetto al precedente documento programmatico previsionale.

ACCANTONAMENTO A RISERVE PATRIMONIALI

RISERVA OBBLIGATORIA: - 1.922.309

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è pari al 20%, in linea con quanto disposto nel precedente decreto ministeriale.

ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA'DELL'ISTITUTO E VOLONTARIATO: - 4.844.276

L'accantonamento complessivo ai fondi per l'attività dell'Istituto è così destinato:

€. 4.587.968 *per l'attività istituzionale erogativa*;

€. 256.308 *per il volontariato* ai sensi dell'art.62 del DLGS 117/2017.

AVANZO RESIDUO: 2.844.959

* *

Viene previsto l'accantonamento complessivo ai fondi per l'attività dell'Istituto dell'avanzo residuo di circa **6.771.987** euro, così destinato:

€. 4.587.968 *per l'attività istituzionale erogativa*;

€. 1.927.711 per il finanziamento delle attività di interesse generale ai sensi della legge 178/2020 (legge di Bilancio 2021 con nuova tassazione degli utili)

€. 256.308 *per il volontariato* ai sensi dell'art.62 del DLGS 117/2017.

* *

Considerato l'impegno residuo derivante dagli interventi pluriennali in corso, da quelli ordinari che saranno proposti in questa sede, nonché da quelli previsti dagli adempimenti del DLGS 117/2017 per il volontariato, tenuto conto dell'avanzo di esercizio risultante dai dati sopra esposti, nonché dell'accantonamento del risparmio fiscale dalla Legge 178/2020, ritiene ragionevole prevedere la destinazione ai fondi per l'attività dell'istituto di uno stanziamento complessivo, di circa **€ 6.771.987**.

* * *

L'art. 2, co.3 del D.M. 150/2004 prevede che "le Fondazioni operano in via prevalente nei settori rilevanti, assegnando ad essi il reddito residuo dopo la decurtazione degli importi indicati alle lettere a), b) e c) dell'art. 8 del DLGS 17/05/99 n. 153" e in conformità alle lettere d) e) ed f) di tale articolo. Di ciò si è tenuto conto nella stesura del Documento assicurando ai settori rilevanti prescelti, sia singolarmente che nel loro insieme, una equilibrata destinazione delle risorse dando preferenza ai settori a maggiore rilevanza sociale e conglobando negli stessi le erogazioni destinate negli scorsi esercizi ai settori "ammessi".

Ai sensi dell'articolo 3 del DLGS 153/99 per le Fondazioni "è esclusa qualsiasi forma di finanziamento, di erogazione o comunque, di sovvenzione, diretti o indiretti, ad enti con fini di lucro o in favore di imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese

strumentali, delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali di cui alla legge 381/91".
Di seguito le linee di intervento proposte nei singoli settori.

* * *

Il quadro macro-economico presenta ancora elementi di complessità sociale ai quali la Fondazione intende rispondere.
Il DPP 2027 conferma la propria priorità per l'impulso ai settori inerenti gli interventi sociali, per continuare a far fronte ai bisogni delle categorie più esposte e deboli.
Anche nel 2027, in un contesto caratterizzato ancora da difficoltà e nuove emergenze sociali, la Fondazione rappresenterà con le sue erogazioni un fondamentale punto di riferimento nel sostegno alle iniziative sociali, culturali, assistenziali, educative e del volontariato.
In conformità alla normativa legislativa e statutaria la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna conferma la propria attenzione ai cinque settori più rilevanti, dando, in considerazione del particolare momento che stiamo vivendo priorità etica ai settori di natura sociale: Assistenza Anziani e altre categorie disagiate, Volontariato Filantropia e Beneficenza, Salute Pubblica medicina preventiva e riabilitativa, Educazione Istruzione e Formazione, Arte attività e Beni Culturali.
In tali settori vengono conglobati quelli che nei precedenti esercizi venivano indicati quali "ammessi".

Assistenza Anziani e categorie disagiate

Con il permanere di nuove, emergenti, problematiche sociali, la Fondazione, per l'esercizio 2027, in considerazione delle perduranti difficoltà economiche e sociali delle categorie più svantaggiate, dovute anche ai riflessi delle persistenti guerre in atto con conseguenti crisi energetiche e crescenti costi, porrà massima attenzione a questo settore.
Inoltre l'aumento dell'età media della popolazione e le sollecitazioni provenienti da Associazioni ed Enti Assistenziali impongono di dare precedenza al sostegno di progetti che intervengano nelle situazioni di particolare e accentuato svantaggio e disagio sociale.
La Fondazione supporterà iniziative integrative ai servizi pubblici socio-sanitari esistenti e la promozione di attività di socializzazione sostenendo le numerose associazioni di volontariato presenti sul territorio, in particolare a sostegno dei soggetti diversamente abili, o non autosufficienti riconoscendo agli stessi la loro piena dignità di attori sociali pienamente integrati nella società.
Tra questi permane il sostegno al progetto "La Spiaggia dei Valori: stabilimento balneare attrezzato per disabili gravi a Punta Marina".
Nel corso di questi anni è stata deliberata anche la conferma delle concessioni anche per i prossimi anni di un contributo dello 1,20% sugli interessi da riconoscere sui mutui agevolati della Cassa di Ravenna e della Banca di Imola erogati a favore delle giovani famiglie meno abbienti per l'acquisto della prima casa.
In questo settore continueranno ad essere erogati ancora i contributi sugli interessi dei prestiti a favore delle famiglie colpite dalle alluvioni degli anni scorsi. Nel 2027 sarà avviato il progetto a Godo di Russi di un Gruppo Appartamento per persone disabili, con

l'adeguamento di una casa ricevuta in donazione agli inizi del 2025, la cui gestione sarà affidata alla Cooperativa La Pieve.

Educazione, Istruzione e Formazione

Il maggior impegno nel settore sarà confermato anche nel 2027 al sostegno al Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia a Ravenna già attivo da sette anni che ha visto la consegna delle prime lauree nella sede di Ravenna. La presenza di questo Corso di Laurea presenta positivi risvolti non solo educativi e sanitari ma anche economico e sociale.

Permane la concessione in comodato gratuito concesso all'Università di Bologna del fabbricato di Via Tombesi dall'Ova, quale sede del Corso di Laurea in Ingegneria con il completamento della rifunzionalizzazione degli attuali locali ed il rifacimento dell'impianto di riscaldamento secondo i più avanzati criteri energetici.

Nel settore scolastico proseguirà anche nel 2027 il sostegno all'interessante Campionato di Giornalismo promosso dal quotidiano il Resto del Carlino che da anni coinvolge in una sorta di scuola del giornalismo le classi di tutte le scuole medie della Provincia.

In questo contesto infine si inserisce anche la collaborazione con la Fondazione Casa di Oriani per la gestione della nostra Biblioteca con i suoi oltre 40 mila volumi di cultura giuridica, economica e storica.

Tra i progetti educativi ai quali partecipiamo ricordiamo "Progetto Futuro" con borse di studio destinate agli alunni del primo ciclo degli Istituti ravennati in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale, la Fondazione Golinelli e un'impresa locale e l'iniziativa "Parlamento della Scuola" dedicata nel 2027 all'Europarlamento dei Bambini e Penna e Calamaio con lezioni di scrittori e studiosi.

In materia di formazione proseguirà nel 2027 la collaborazione con l'ACRI con l'adesione al Fondo per la Repubblica Digitale nell'ambito del PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destinato al sostegno di progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale, con la finalità di accrescere le competenze digitali ed al Fondo per il Contrasto alla Povertà Educativa Giovanile.

Prosegue inoltre la sistemazione e la catalogazione dei fondi librari donati alla nostra Fondazione.

Volontariato, Filantropia e beneficenza

Il settore del volontariato ha acquisito dopo le interminabili conseguenze delle alluvioni ed in un contesto di crescente incertezza economica e finanziaria per i riflessi dovuti alle innumerevoli guerre in corso ed alle problematiche di una forte immigrazione un rilievo fondamentale per la necessità di far fronte a nuove crescenti emergenze sociali.

Ad integrazione degli accantonamenti dovuti per legge, per accordi nazionali, alla Fondazione con il Sud, la nostra Fondazione conferma il proprio sostegno a progetti originali e concreti rivolti alle categorie più disagiate, recependo anche lo spirito che caratterizza il nuovo Codice del Terzo Settore approvato con il decreto legislativo numero 117 del luglio 2017.

Per la Fondazione, in un contesto socio-economico ancora complesso, il volontariato acquisisce un ruolo sempre più importante; l'impegno proseguirà nell'incoraggiare iniziative rivolte all'integrazione sociale e lavorativa dei giovani e dei soggetti maggiormente in difficoltà.

Salute Pubblica, Medicina preventiva e riabilitativa

L'intervento della Fondazione nel settore della Sanità sarà prevalentemente indirizzato anche nel 2027 a fornire tecnologie più aggiornate ed adeguate a supporto della migliore operatività delle strutture sanitarie presenti nel territorio. L'intervento si integrerà con le prospettive di sviluppo legate all'opportunità derivante dalla presenza Universitaria del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia a Ravenna.

Tra queste la prosecuzione del sostegno per il noleggio del robot chirurgico per l'Ospedale di Ravenna, la partecipazione alla realizzazione presso l'Ospedale del nuovo centro per il trapianto di cellule staminali allogeniche ed il recente contributo di 400 mila euro per l'acquisto della Tac Spettrale per l'Unità Operativa di Radiologia dello stesso Ospedale.

Ad integrare l'intervento della Fondazione è di grande interesse la destinazione ad iniziative di cura e ricerca in ambito oncologico e sull'Alzheimer della redditività del lascito Romana Cariani e Carlo Ghiselli.

Arte, Attività e Beni Culturali

Il 2027 sarà il terzo anno di apertura dei Musei di Byron, del Risorgimento e delle Bambole e dei Balocchi, con la prosecuzione dei numerosi eventi avviati nel 2025 e culminati con la visita dei Reali Inglesi con un forte contributo alla presenza di turisti inglesi a Ravenna, cresciuta secondo i recenti dati di oltre il 20%.

Inaugurata nell'ottobre 2026, si concluderà nel febbraio del 2027 l'importante Mostra del Pittore Ugo Nespolo ospitata nelle Sale dei Chiostri Danteschi e presso i Musei Byron e del Risorgimento. A tale Mostra farà seguito un'interessante Mostra sul Gioco nel Risorgimento attualmente ospitata nel Museo Nazionale del Risorgimento Italiano a Torino.

In questa direzione si pone la dinamica attività della Fondazione che continuerà a proporre eventi unici e originali come il Festival dantesco, che proseguirà con la Direzione Artistica dell'Accademia della Crusca.

Proseguirà, inoltre, il sostegno alle numerose e qualificate iniziative storicamente programmate a Ravenna tra le quali in particolare la Trilogia Autunnale di Ravenna Festival, l'attività della Fondazione Orchestra Cherubini e la stagione concertistica dell'Associazione Musicale Mariani, nonché ai progetti proposti da altre Istituzioni della Provincia di Ravenna e da associazioni culturali, con l'obiettivo di continuare a valorizzare le attività di eccellenza che promuovono effettivamente il territorio, creando indici e fattori di sviluppo non solo culturali ma capaci di implementarne i risvolti economici e sociali necessari per una crescita armonica della nostra comunità.

Nel settore culturale prosegue con il Comune di Ravenna e con il Centro Dantesco dei Frati Minori Conventuali l'importante sostegno con la concessione in comodato gratuito dell'intero piano sovrastante il Chiostro Dante, di nostra proprietà, al Comune di Ravenna per il Museo Multimediale Dantesco ed ai Frati Francescani per la preziosa biblioteca di oltre 20 mila volumi dedicati alla memoria dantesca.

Nella zona dantesca è presente anche Casa Fabri Farini di nostra proprietà da anni locata al Comune di Ravenna per Casa Dante.

Tra le tradizionali collaborazioni proseguirà quella della Fondazione Museo delle Ceramiche Internazionale MIC di Faenza.

Nella prestigiosa cornice dei Chiostri danteschi di nostra proprietà ospiteremo inoltre la tradizionale Biennale del Mosaico.

* *

Si riepiloga la destinazione delle risorse disponibili.
Ai settori rilevanti

1. Assistenza agli anziani e categorie disagiate
2. Educazione, istruzione e formazione
3. Volontariato, filantropia e beneficenza
4. Salute pubblica
5. Arte, attività e beni culturali

Per un totale di **€ 4.587.968**

- per il finanziamento delle attività di interesse generale ai sensi della Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021 con nuova tassazione utili) **€.1.927.771**
- Considerata poi la destinazione

di circa **€. 256.308**

al volontariato, ai sensi del DLGS 117/2017, le risorse che la Fondazione prevede di erogare complessivamente, ammonteranno ad un

Importo complessivo di circa **€. 6.771.997**

..*

Si riassumono gli interventi pluriennali

IMPEGNI PLURIENNALI	2027	2028	2029
Progetto Mutui per famiglie giovani	**350.000**	**300.000**	**300.000**
Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia	**800.000**	**800.000**	**800.000**
Progetto prestiti pro alluvionati	**200.000**	**200.000**	
Robot Chirurgico	**82.350**	**52.950**	
TOT	**1.432.350**	**1.352.950**	**1.100.000**

..*

Impieghi del patrimonio

Relativamente agli impieghi istituzionali del patrimonio, di cui all'art. 5 del D.M. 18.5.2004 n. 150, la Fondazione conferma la volontà di soddisfare le indicazioni contenute nel decreto stesso. Pertanto la Fondazione assicura che continuerà un attento monitoraggio del mercato per individuare investimenti interessanti in relazione agli impieghi istituzionali, avendo comunque ben presenti la salvaguardia del patrimonio e un'adeguata redditività.